

VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO (VIAC)

*inerente al PIANO DI COLTIVAZIONE AI SENSI DELL'ART.23 COMMA 1 L.R.35/15 E
S.M.I. CAVA N.17 RUGGETTA A - BACINO N°2 TORANO –SCHEDA PIT/PPR N.15–
COMUNE DI CARRARA (MS)*

Denominazione: Cava Ruggetta A

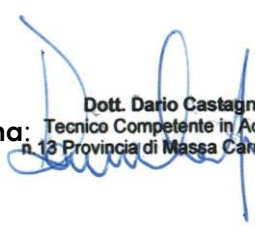
Ragione sociale: Calacata Crestola srl

Sede legale: Via Carriona, 230, Carrara

Attività produttiva: Cava

Data di emissione del documento: 05/08/2025

Il tecnico competente in acustica: dott. Dario Castagna

Firma: 
Dott. Dario Castagna
Tecnico Competente in Acustica
n.13 Provincia di Massa Carrara (MS)

SOMMARIO

Premessa.	3
Dati del tecnico Competente in Acustica Ambientale	5
Descrizione dell'attività.....	6
Caratterizzazione dei limiti acustici della zona.....	12
Valutazione di impatto acustico.	14

Premessa.

Il sottoscritto dott. Dario Castagna, nato a Carrara il 08-09-1981, specializzato in *Igiene Industriale, Sicurezza e Prevenzione*, in qualità di Tecnico Competente in Acustica Ambientale, iscritto nell'elenco provinciale di Massa-Carrara, su incarico del Dott. Davide BORGHINI

ha eseguito,

nel mese di luglio 2025, sopralluoghi e ricerche documentali, al fine di accertare lo stato dei luoghi ed individuare le tipologie e le caratteristiche acustiche delle sorgenti di rumore che sono installate e impiegate nelle lavorazioni nella cava.

Dati del titolare dell'attività

Il sottoscritto Dott. Davide BORGHINI, nato a Pietrasanta (LU) il 29/04/1982 e residente a Carrara (MS) via Pascoli 5, in qualità di Legale Rappresentante della società CALACATA CRESTOLA SRL esercente la cava oggetto della valutazione,

DICHIARA:

1. di aver delegato il tecnico competente in acustica, dott. Dario Castagna, alla produzione della relazione tecnica di Valutazione di impatto acustico delle attività eseguite c/o la cava Ruggetta nel comune di Carrara.
2. che le sorgenti rumorose descritte, i tempi di lavoro e l'organizzazione aziendale corrispondono a quelle che saranno realmente messe in atto nel nuovo piano di coltivazione.

FIRMA

Dati del tecnico Competente in Acustica Ambientale

Il sottoscritto, Dario Castagna, nato a Carrara (MS) il 08/09/1981 con studio in Massa Via Massa Avenza 85, Massa (MS),

DICHIARA:

di essere iscritto all'albo dei Tecnici Competenti in Acustica della Provincia di Massa-Carrara (n°13 dell'elenco).

FIRMA
Dott. Dario Castagna
Tecnico Competente in Acustica
n. 13 Provincia di Massa Carrara (MS)

Descrizione dell'attività.



Immagine 1. Ubicazione della cava RUGGETTA.

La Cava risulta attualmente autorizzata con:

- DET.DIR.n.2422 del 11.06.2021 Settore Ambientali/Marmo – Comune di Carrara AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA EX LR35/15 PROGETTO DI COLTIVAZIONE CAVA N°17 "RUGGETTA A" BACINO N°2 TORANO – SOC. CALACATA CRESTOLA SRL avente scadenza il 31.10.2023;
- Det.Dir.n.14 del 03.05.2021 Settore Urbanistica e SUAP AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PROGETTO DI COLTIVAZIONE CAVA N°17 "RUGGETTA A" BACINO N°2 TORANO – SOC. CALACATA CRESTOLA SRL, avente scadenza il 31.10.2023;
- Pratica n.2781 SIDIT n.2866/2021 Settore Genio Civile Toscana Nord – Regione Toscana CONCESSIONE DEMANIALE FOSSO DI PEScina – COMUNE DI CARRARA (MS) USI/OPERE 2.2/4.2 area stoccaggio materiale/attraversamenti a raso con strada di cava, avente scadenza il 12.05.2031.
- COMUNICAZIONE CHIUSURA CDS E TRASMISSIONE PARERI/AUTORIZZAZIONI/ATTI DI ASSENSO VARIANTE AUTORIZZAZIONE CAVA N.17 RUGGETTA A AI SENSI DELL'ART.23 COMMA 2 DELLA L.R. 35/2015 (Prot.n.0074846/2022 del 22.09.2022 Settore Servizi Ambientali/Marmo);
- DET.DIR.N.4650 del 28.09.2023 Settore 8 Ambiente e Marmo: ESTENSIONE DEL TERMINE DI SCADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITA' ESTRATTIVA EX ART.20 COMMA 5 DELLA L.R.T. 35/2015 PER SOC. CALACATA CRESTOLA SRL REGISTRATA AI SENSI DEL REG.(CE) 1221/2009 (EMAS) – CAVA N.17 RUGGETTA A – BACINO DI TORANO – SCHEDA 15 DEL PIT/PPR avente scadenza il 31.10.2025;
- COMUNICAZIONE CHIUSURA CDS E TRASMISSIONE PARERI/AUTORIZZAZIONI/ATTI DI ASSENSO VARIANTE AUTORIZZAZIONE CAVA N.17 RUGGETTA A AI SENSI DELL'ART.23 COMMA 2 DELLA L.R. 35/2015 (Prot.n.0092299/2024 del 07.11.2024 Settore Servizi Ambientali/Marmo).

La presente valutazione è parte integrante del progetto quinquennale (2025-2030) dell'attività estrattiva in fase di presentazione.

Lo scopo del piano è la prosecuzione dell'attività estrattiva della Cava n.17 Ruggetta A, unità estrattiva in attività all'interno del sub-giacimento Crestola-Pescina, secondo le indicazioni contenute all'interno della disciplina di piano e della scheda di sito estrattivo del PABE n.15 – Comune di Carrara (MS).

La cava, che si estende per oltre 19.5 ha, è costituita di un cantiere attivo a cielo aperto ed un cantiere attivo in sotterraneo "meridionale" che occupa la porzione orientale dell'area in disponibilità (oltre ad un piccolo cantiere sotterraneo "settentrionale").

Il presente piano quinquennale di lavoro prevede:

- la preventiva messa in sicurezza di gradoni residuali potenzialmente instabili.
- la variazione dell'area impianti/servizi e delle infrastrutture al fine di migliorare la logistica e la sicurezza del sito e mantenere accessi permanente nel corso degli interventi andando a migliorare le condizioni geomorfologiche a contorno;
- la preparazione del giacimento andando a rimuovere per ragioni di sicurezza le sponde occidentali che contornano del piazzale principale a cielo aperto;
- la coltivazione del cantiere a cielo aperto;
- l'apertura di un'uscita secondaria nel cantiere sotterraneo meridionale, il riempimento dello stesso con il materiale detritico accumulato precedentemente allo scopo nelle aree di stoccaggio autorizzate e l'inizio della rimozione della calotta;
- la prosecuzione dell'attività di tracciamento del nuovo cantiere sotterraneo (settentrionale) e la realizzazione di camere e pilastri per la successiva coltivazione;

Il metodo di coltivazione impiegato sarà quello del ribasso per gradoni successivi con bancate aventi alzata compresa tra 3.5 e 6.5 metri, con quest'ultima altezza per le sole bancate residuali delle vecchie attività di cava, mentre le tecchie esistenti si vedranno innalzate di massimo 7.0m.

Il metodo di coltivazione impiegato sarà quello del ribasso per gradoni successivi con bancate aventi alzata compresa tra 3.5 e 7.5m. Il cantiere sotterraneo sarà aperto con dimensioni 9.0-15.0*6.0m e sarà coltivato con bancate di alzata 3.5 m nella configurazione a camere e pilastri.

NEL CANTIERE A CIELO APERTO:

- le perforazioni, nel caso di uso del filo diamantato atte al passaggio del filo, sono eseguite con perforatrici elettro-oleodinamiche a distruzione di nucleo munite di corone al widia di diametro $\varnothing = 60\div 90$ mm;
- i tagli orizzontali sono eseguiti con filo diamantato inserito nelle 3 perforazioni convergenti od in alternativa è impiegata la tagliatrice a catena munita di braccio avente lunghezza 3.2-3.5m;
- i tagli verticali od inclinati al monte sono eseguiti con tagliatrici a filo diamantato con potenza pari a 60/75 HP od in alternativa è impiegata la tagliatrice a catena munita di braccio avente lunghezza 3.20-6.50m;
- il primo spostamento delle bancate o porzioni di essa è eseguito con cuscini divaricatori idraulici e/o martinetto oleodinamico, che sono impiegati finché nel retro della bancata divaricata non può inserirsi la benna dell'escavatore
- nell'ampliamento della divaricazione e nel ribaltamento è utilizzato l'escavatore oleodinamico cingolato e/o le pale caricatori gommate secondo quanto previsto nei manuali d'uso o nelle specifiche procedure;

- nella riquadratura della bancata ribaltata, di sua porzione o di blocchi sono utilizzate le terne equipaggiate con tagliatrici a catena;
- nella movimentazione delle porzioni delle bancate e di blocchi si utilizzano in alternativa sia le pale gommate che gli escavatori, mentre nel carico di blocchi e detrito sono normalmente utilizzate le pale gommate e solo in subordine gli escavatori.

NEI CANTIERI SOTTERRANEI:

- i tagli orizzontali di base sono eseguiti con tagliatrice a catena munita di braccio avente lunghezza 3.2-3.5m o in alternativa con tagliatrice da galleria;
- i tagli verticali laterali ed orizzontali di mezzo sono eseguiti con tagliatrice da galleria munita di braccio avente lunghezza 3.2-3.5m;
- i tagli verticali o inclinati di sezionamento sono eseguiti con tagliatrice da galleria o in alternativa con terna equipaggiata con tagliatrice a catena munita di braccio avente lunghezza 3.2-3.5m;
- i tagli verticali a schiena sono eseguiti con tagliatrice a catena munita di braccio avente lunghezza 3.2-3.5m;
- il primo spostamento della bancata o di parte di essa è eseguito con cuscini divaricatori idraulici e/o martinetto oleodinamico, che sono impiegati finché gli elementi sezionati non possono essere inforcati dalle forche della pala gommata;
- nell'ampliamento della divaricazione e nella movimentazione degli elementi della bancata è utilizzato l'escavatore oleodinamico cingolato e/o le pale caricatrici gommate secondo quanto previsto nei manuali d'uso o nelle specifiche procedure;
- gli elementi sezionati ed estratti vengono successivamente caricati come blocchi o sottoposti ad ulteriore riquadratura per mezzo delle terne equipaggiate con tagliatrici a catena;
- nella movimentazione delle porzioni delle bancate e di blocchi si utilizzano in alternativa sia le pale gommate che gli escavatori, mentre nel carico di blocchi e detrito sono normalmente utilizzate le pale gommate e solo in subordine gli escavatori.

La Ditta prevede di proseguire l'attività, come riportato nella precedente valutazione di impatto acustico, con 10 addetti da dislocare nei cantieri, tra cui saranno identificati 2 Capo Cava, 2 Sorveglianti (uno per ogni cantiere attivo).

Tra le maestranze sono identificati inoltre:

- n. 2 Palisti – Escavatoristi
- n. 6 Cavatori;

In merito ai mezzi, la società dispone di:

1 MACCHINA DA GALLERIA
1 MACCHINA A FILO DIAMANTATO
3 TERNE
3 TAGLIATRICE A CATENA
2 PALA GOMMATA
3 ESCAVATORE CINGOLATO
1 BOBCAT
1 DUMPER

I mezzi sopra elencati sono nella disponibilità dell'azienda, ciò non significa che verranno tutte impiegate nelle lavorazioni.

L'orario di lavoro sarà indicativamente dalle 08,00 alle 17,00 (dal lunedì al venerdì).

Riferimenti Normativi, Regolamenti e Piani Comunali.

I principali riferimenti normativi a cui si deve fare riferimento per il caso in esame sono:

Normativa nazionale

- **Legge 26 Ottobre 1995, n° 447** – Legge quadro sull'inquinamento acustico.
- **D.P.C.M. 14 Novembre 1997** – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
- **Decreto Min Ambiente 16 Marzo 1998** – Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico

I principali piani comunali del Comune di Carrara a cui si fa riferimento sono:

1. Piano di Classificazione Acustica Comunale (attualmente in fase di approvazione).

Legge 26 Ottobre 1995, n° 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico.

La legge quadro sull'inquinamento acustico ha definito:

1. inquinamento acustico: *"....introduzione di rumore in ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo e alle attività umane...."*
2. sorgenti sonore fisse: *"....gli impianti tecnici degli edifici e le altre installazioni unite agli immobili anche in via transitoria il cui uso produca emissioni sonore...."*

D.P.C.M. 14 Novembre 1997 – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore

Il decreto in oggetto, per i Comuni che hanno effettuato la classificazione ai sensi dell'art. 2 del DPCM 1/03/91 che fissa i limiti massimi per le varie zone, prevede oltre al rispetto dei limiti massimi, il rispetto dei valori limite di emissione e dei valori assoluti di immissione, differenziati per le varie classi di destinazione d'uso del territorio e per i differenti periodi (diurno e notturno).

Oltre al rispetto dei richiamati limiti, il decreto in oggetto, all'interno degli ambienti abitativi, fissa anche il valore limite differenziale di immissione, definito in base all'art.2, comma 3, lettera b, della Legge 26 Ottobre 1995, n° 447 quantificato in:

5 dB(A) per il periodo DIURNO (06.00-22.00)

3 dB(A) per il periodo NOTTURNO (22.00-06.00)

Il valore limite differenziale viene determinato come differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale LA ed il livello equivalente del rumore residuo LR.

Per quanto attiene alla corretta definizione si rimanda all'allegato A del Decreto Ministero Ambiente del 16 Marzo 1998.

Decreto Min Ambiente 16 Marzo 1998 – Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico

Il decreto in oggetto, nel caso di limiti assoluti, stabilisce, nell'allegato A, che il livello del rumore ambientale deve essere riferito al tempo di riferimento TR, mentre nel caso del limite differenziale detto livello deve essere riferito al tempo di misura TM.

Caratterizzazione dei limiti acustici della zona.

Ad oggi il comune di Carrara dispone di una classificazione acustica del territorio ai sensi dell'art.2 del D.P.C.M 1-03-1991, classificando l'area di cava in:

CLASSE V. Aree prevalentemente industriali

Valori Limite di emissione

Periodo DIURNO (06.00-22.00)	Leq = 65 dB(A)
-------------------------------------	----------------

Valori Limite assoluti di immissione

Periodo DIURNO (06.00-22.00)	Leq = 70 dB(A)
-------------------------------------	----------------

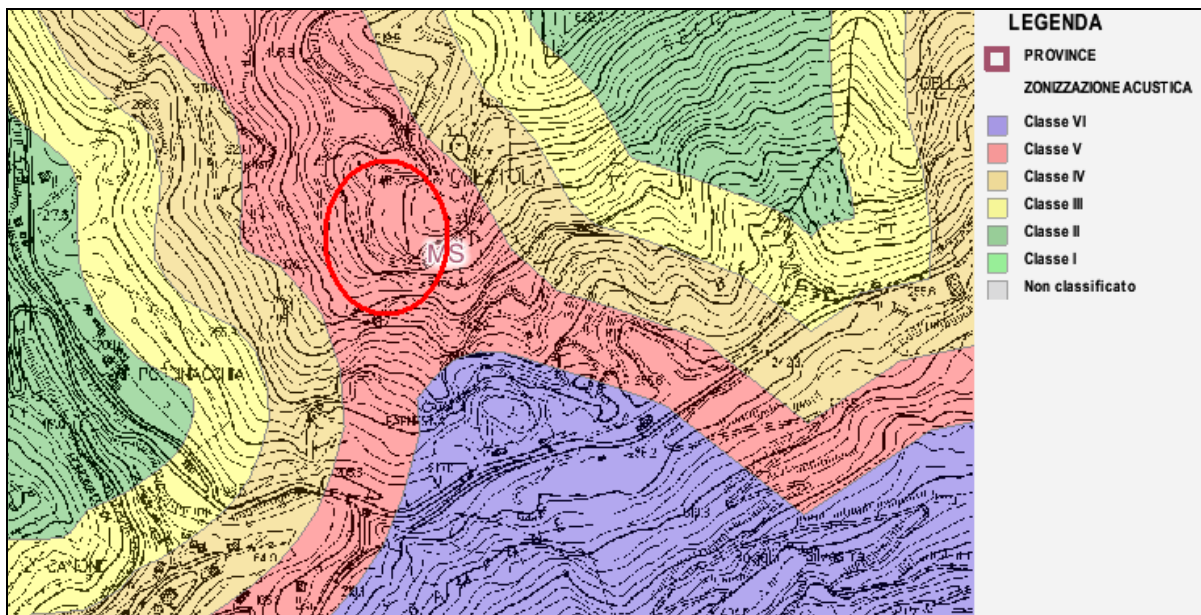


Immagine 2. Estratto del PCCA del Comune di Carrara.

Caratterizzazione sonora delle sorgenti e dei recettori.

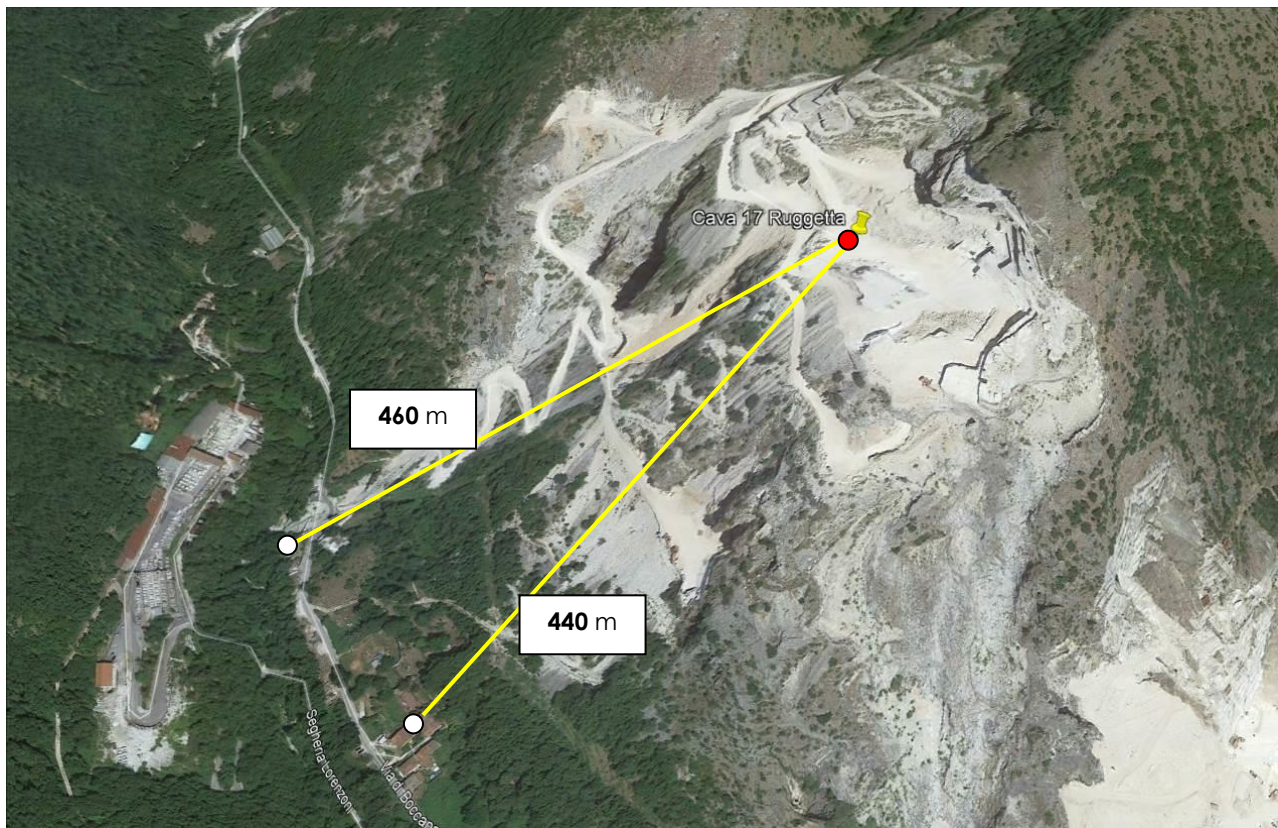


Immagine 3. Ubicazione della cava e dei primi nuclei abitativi rispetto alla cava.

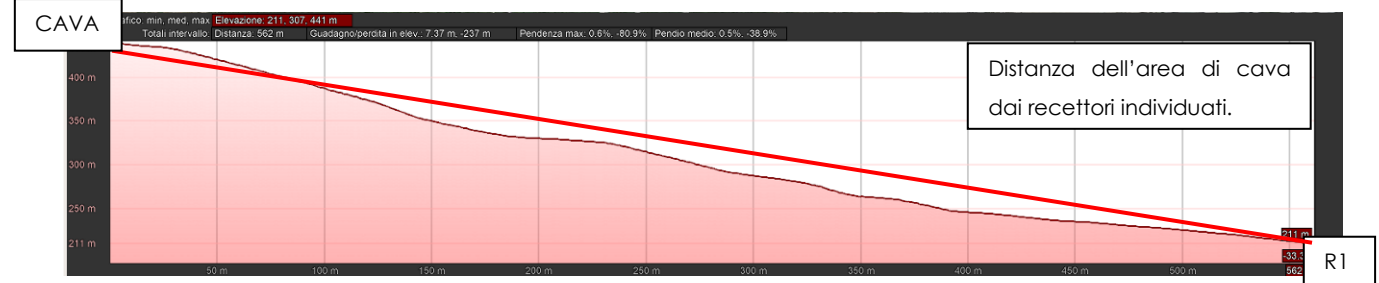


Immagine 4. Profilo orografico CAVA-RECETTORE R1



Immagine 5. Profilo orografico CAVA-RECETTORE R2

In base all'analisi cartografica a disposizione è emerso che sono presenti immobili adibiti a civile abitazione:

- R1 distante circa 460 metri dalla cava;
- R2 distante circa 440 metri dalla cava;

Si precisa che tutti i recettori individuati sono schermati dall'area di cava dall'andamento orografico della zona (è sempre interrotta la linea di vista) come si evince dalle sezioni riportate nelle immagini 4-5.

Valutazione di impatto acustico.

In base alle informazioni fornite dal progettista, le macchine che saranno impiegate nelle lavorazioni possono essere definite "mobili" poiché verranno posizionate e utilizzate in luoghi diversi in funzione dell'avanzamento della zona estrattiva.

Come precedentemente menzionato, il progetto di coltivazione della cava prevede la realizzazione di sbassi sia in galleria che a cielo aperto.

Considerando che:

- ✓ le attività oggetto del nuovo piano quinquennale saranno eseguite all'interno dell'attuale perimetro di disponibilità della concessione;
- ✓ saranno utilizzati gli stessi macchinari e tecnologie impiegati oggi;
- ✓ non saranno incrementate le maestranze;
- ✓ inizieranno le lavorazioni nella nuova galleria unicamente alla chiusura dell'attuale;

si ritiene che i livelli di rumore ambientale e residuo misurati oggi siano verosimilmente gli stessi emessi (e misurabili) durante il futuro sviluppo del nuovo piano di coltivazione oggetto della presente valutazione.

Con la premessa sopra descritta, il Tecnico scrivente ha provveduto ad eseguire misure di rumore ambientale e residuo in data 04/08/2025 dalle ore 11.00 tramite un fonometro integratore di classe 1, FUSION 01dB, regolarmente tarato, che soddisfa le specifiche delle norme EN 60651/1994 e EN 60804/1994.

Il fonometro è stato calibrato prima e dopo le misure tramite calibratore di classe 1, rispondente alla norma IEC 942:1988.

Le calibrazioni non hanno mai differito da valori superiori di $\pm 0,5$ dB.

Al momento delle misure non si aveva presenza di precipitazioni atmosferiche, di nebbia e/o neve; vento assente.

Il microfono è stato munito di cuffia antivento. L'altezza del microfono è stata superiore a 1,5 m.

PUNTI DI MISURA:

- P1:** sul margine esterno della strada di cava all'altezza del cantiere a cielo aperto in direzione dei recettori, a circa 30 metri dalle sorgenti;
- P2:** sul margine esterno della strada di cava all'altezza del cantiere in galleria in direzione dei recettori, a circa 10 metri dall'imbocco della galleria;
- P3:** sul confine di pertinenza del recettore R1.

n. misura	Descrizione misura	Leq dB(A)
M1	In P1, ambientale dalle ore 11.06 alle ore 11.31	57.6
M2	In P2, ambientale dalle ore 11.48 alle ore 12.04	53.2
M3	In P3, ambientale dalle ore 12.33 alle ore 12.46	40.7
M4	In P3, residuo dalle ore 13.19 alle ore 13.34	40.5

Non sono presenti componenti tonali o impulsive.

Il Tecnico scrivente non ha avuto modo di accedere all'interno dei recettori individuati.

Durante le misure di rumore ambientale erano in essere le tipiche lavorazioni nei cantieri di cava (comprese le movimentazioni su mezzi).

Visti i livelli di rumore ambientale e residuo misurate in corrispondenza del recettore più vicino, emerge che i livelli emessi dalle attività di cava sono tali da rispettare i limiti di zona.

L'azienda si rende comunque disponibile ad eseguire una serie di misure atte a verificare il reale inquinamento acustico una volta iniziate le attività proposte nel nuovo piano di coltivazione triennale.

IL TITOLARE DELL'ATTIVITA'

IL TECNICO
Dott. Dario Castagna
Tecnico Competente in Acustica
n. 13 Provincia di Massa Carrara (MS)



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 1 di 9
Page 1 of 9

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 53947-A
Certificate of Calibration LAT 068 53947-A

- data di emissione
date of issue 2024-12-08
- cliente
customer AESSE AMBIENTE SRL
20090 - TREZZANO SINAVIGLIO (MI)
- destinatario
receiver C.S.T. ENGINEERING SRL
43125 - PARMA (PR)

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the Issuing Centre.

Si riferisce a

Referring to
- oggetto
item Analizzatore
- costruttore
manufacturer 01-dB
- modello
model FUSION
- matricola
serial number 14847
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2024-12-05
- data delle misure
date of measurements 2024-12-08
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)



Marco Sergenti
09.12.2024 10:36:49
GMT+00:00



PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Piazza Aranci – Palazzo Ducale – 54100 Massa

Prot. S366

Massa, 10-12-07

Al Dott. **DARIO CASTAGNA**
VIA MOSTACECCOLA, 5/BIS
54038 CARRARA (MS)

Oggetto: Elenco Provinciale "Tecnico competente in acustica ambientale" art. 16 L.R. n°89/98 comma 2.

Si comunica che a seguito della Sua richiesta di riconoscimento della qualifica di "Tecnico competente in acustica ambientale", ai sensi dell'art. 16 L.R. n°89/98 comma 2, la Commissione esaminatrice riunitasi il giorno 05/11/2007 ha accolto la Sua domanda per cui si attesta che, con Determinazione Dirigenziale n. 8801 del 15/11/2007, in allegato, il suo nominativo è stato inserito nell'Elenco Provinciale dei Tecnici competenti in Acustica Ambientale al n. 13.

Si informa inoltre che, ai sensi della legge sulla Privacy D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il suo nominativo, unitamente alla data di nascita ed al comune di residenza, saranno pubblicati sul sito provinciale e sul B.U.R.T.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Settore Ambiente e Trasporti
Dott. **GIANNI MENNA**

Resp.le del procedimento
Dott.ssa Nella Previdi
Tel. 0585/8168271

Provincia di Massa-Carrara - I.C.

Prot.n. 0038182 del 10/12/2007



SETTORE AMBIENTE E TRASPORTI
Via Marina Vecchia, 78 - 54100 MASSA

U.O. Acustica

Resp.le del procedimento Dott.ssa Nella Previdi
Tel 0585.8168271 fax 0585.8168283
e-mail: n.previdi@provincia.ms.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il sottoscritto Dott. Davide BORGHINI, nato a Pietrasanta (LU) il 29/04/1982 e residente a Carrara (MS) via Pascoli 5, in qualità di Legale Rappresentante della società CALACATA CRESTOLA SRL esercente la cava oggetto della valutazione,

Consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. 445/00:

il rispetto dei limiti acustici dell'area del Comune di Carrara (classe V) riferiti al Piano di Coltivazione della Cava n.17 (Art.4 DPGR 72/R e Art.17 Comma 1 lett.C L.R. 35/15) sita nel Bacino Estrattivo n°15 del PIT/PPR di Carrara e Massa, nel Bacino Industriale n.2 di Torano - Comune di Carrara (MS) ai sensi dei Piani Attuativi di Bacino Estrattivo (PABE) n.15 del Comune di Carrara (LU) redatti ai sensi dell'Art. 113 della L.R. 65/14 e del PIT/PPR ed approvato con Del.C.C. n.71 del 03.11.2020, come riportato nella valutazione di impatto acustico elaborata dal tecnico competente in acustica dott. Dario Castagna in data 05/08/2025.

.....
(luogo e data)

Il Dichiarante

.....
Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.